

Zahariev ai saluti la sua era all'Alma si è chiusa ieri

Basket, addio senza rancore: «Spero che chi prenderà il mio posto faccia fare alla squadra il salto di qualità per i playoff»



Così si è chiusa domenica scorsa la parentesi di Zahariev all'Alma (Bruni)

► TRIESTE

L'Alma chiude l'era Zahariev e attende l'arrivo di Roberto Nelson. Ieri mattina, nella palestra di via Locchi, il presidente Ma-

rio Ghiacci ha parlato con il giocatore bulgaro spiegandogli i motivi della scelta che ha portato al suo taglio. Dal pomeriggio di ieri, dunque, Hristo non fa più parte dell'organico biancorosso e non si è allenato



Il presidente Mario Ghiacci

con i compagni, la squadra adesso attende l'arrivo del nuovo americano che dovrebbe arrivare in tempo per allenarsi assieme ai suoi nuovi compagni sul parquet del palaTrieste.

«Ho parlato faccia a faccia con Zahariev - racconta Mario Ghiacci - e l'ho autorizzato a non allenarsi più con la squadra. Era dispiaciuto e siamo dispiaciuti anche noi perché, fatto salvo qualche episodio, il giocatore a Trieste si è fatto voler bene. Dopo il colloquio con Hristo - continua il presidente - sono andato nello spogliatoio e ho parlato con la squadra annunciando l'arrivo di Nelson e ricordando ai ragazzi come, al di là del cambio di straniero, gli obiettivi di questa stagione non cambiano. Dobbiamo continuare a rimanere concentrati sulle nostre cose».

Dispiaciuto, ma sereno Zahariev saluta tutti con que-

ste parole. «Auguro a Trieste il meglio e spero che i miei compagni, ai quali sono molto legato, raggiungano al più presto la salvezza e poi i playoff. Ho dato il massimo in ogni partita e in ogni allenamento. Mi auguro che chi prenderà il mio posto riesca a far fare il salto di qualità auspicato con la mia sostituzione. Ringrazio i tifosi che con me sono stati calorosi ed affettuosissimi».

Significative, circa la partenza di Zahariev, le parole di An-

drea Pecile. «Di compagni di squadra, a stagione in corso, ne ho salutanti tanti - ci racconta il Pec - ma devo dire che l'addio a Zahariev mi ha commosso più di altri. In carriera mi sono trovato nella situazione di Hristo e so che sono situazioni che vanno accettate soprattutto con il mercato aperto. So che la società si è mossa per cercare di aumentare il potenziale della squadra, tutti noi restiamo comunque molto legati a Zahariev. Ci siamo salu-

tati con un abbraccio e con affetto vero - conclude Andrea - io e lui che in questa stagione siamo stati compagni di camera. Mi ha ringraziato per i consigli, io per tutto il sudore e la fatica che ha speso in ogni singolo allenamento. Tutta la squadra resta molto legata a lui, qui a Trieste avrà sempre degli amici veri e avrà sempre una casa se e quando vorrà tornare».

Lorenzo Gatto

